

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	D
LIR - Livello ricerca	P
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00250333
ESC - Ente schedatore	S472
ECP - Ente competente	S472

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	1
RVER - Codice bene radice	0500250333

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	disegno
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme
OGTP - Posizione	recto

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	figure maschili
------------------------	-----------------

**LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA****PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

<b>PVCS - Stato</b>	Italia
<b>PVCR - Regione</b>	Veneto
<b>PVCP - Provincia</b>	VE
<b>PVCC - Comune</b>	Venezia

**LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>LDCT - Tipologia</b>	convento
<b>LDCN - Denominazione</b>	Convento dei Canonici Lateranensi
<b>LDCC - Complesso monumentale di appartenenza</b>	Ex convento dei canonici Lateranensi
<b>LDCU - Denominazione spazio viabilistico</b>	Dorsoduro, 1050
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Gallerie dell'Accademia
<b>LDCS - Specifiche</b>	Gabinetto dei disegni e delle stampe

**UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI****INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

<b>INVN - Numero</b>	86 (recto e verso)
<b>INVD - Data</b>	1870

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVI
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	inizio

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1500
<b>DTSV - Validita'</b>	(?)
<b>DTSF - A</b>	1510
<b>DTSL - Validita'</b>	(?)
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE**

<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito umbro
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	carta/ matita/ penna/ inchiostro
--------------------------------	----------------------------------

**MIS - MISURE**

<b>MISU - Unita'</b>	mm.
<b>MISA - Altezza</b>	231
<b>MISL - Larghezza</b>	168

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	1984
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	SBAS VE
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Guglielmi Mara
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Ritratti.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a penna
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo
<b>ISRP - Posizione</b>	al recto in alto a destra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	33
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	marchio
<b>STMP - Posizione</b>	recto
<b>STMD - Descrizione</b>	Lugt 188
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Per la sua fisionomia ossuta, la testa in alto, rimanda a tipi pollaioleschi, quella in basso a sinistra deriva invece da un disegno di Leonardo, che è stato copiato anche da Raffaello su un foglio attualmente conservato all'Ashmolean Museum di Oxford: quest'ultimo è databile intorno al 1505 poichè contiene da una parte schizzi tratti dalla Battaglia di Anghiari e dall'altra studi per l'affresco della chiesa di San Severo a Perugia; certe somiglianze fisionomiche e specialmente la guancia molto pronunciata indicano come il prototipo seguito dall'autore del libretto veneziano sia stato il disegno raffaellesco piuttosto che quello di Leonardo. La testa in basso a destra riproduce in forma più dettagliata quella di un pastore disegna to da Raffaello nello studio di composizione, attualmente a Stoccolma, per l'Adorazione dei Magi e dei pastori nella predella della Incoronazione della Vergine della Pinacoteca Vaticana. La testa sul libretto veneziano sembrerebbe tuttavia presupporre l'esistenza di un altro disegno, nel quale lo stesso Raffaello doveva aver studiato questo particolare in forma ancora più precisa e in dimensioni maggiori. (...) I quattro studi di braccia su l verso rientrano nell'ambito delle esercitazioni anatomiche, ispirate a disegni del Pollaiolo che anche Raffaello conosceva come dimostra un suo studio al British Museum.</p>
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione</b>	

<b>generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero per i Beni e le Attività Culturali
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS VE g000086r
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1984
<b>CMPN - Nome</b>	Ferino Pagden S.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Perissa Torrini A.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Pertosa E.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)